



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE NET N.20/2022

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100. ANALISI ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' POSSEDUTE

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 19:25 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale di Settimo T.se, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio dell'Unione NET, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	Cognome e Nome	Pr.
SALVI UMBERTO	Presente	DE ZUANNE EMANUELE	Presente
RUZZA ELENA	Assente	FOGLI MATTEO	Presente
BONGIOVANNI MARCO	Assente	PITTALIS RENATO	Presente
PIASTRA ELENA	Presente	GAMBINO CLAUDIO	Presente
LEONE GABRIELLA AUGUSTA MARIA	Assente	SCHIFINO ANGELA	Presente
CAVAPOZZI MICHELE	Assente	GRAFFINO ALBERTO	Presente
CORIASO CLAUDIO	Presente	MESSINA SALVATORE	Assente
FORNAS MICHELA	Presente	MASSAIA ANDREA	Assente
GEMELLI VIRNA	Assente	BARACCO LUCA	Presente
MASSA PAOLO	Assente	FAVA SONIA	Assente
CAMOLETTO MONICA	Assente	MARSAGLIA CAGNOLA GIUSEPPE	Assente
PANICHELLI GIOVANNI	Presente	FRANCO SAMANTA	Assente
GUAZZORA GIULIA	Presente	BERARDO IRENE	Presente
BONINO BRUNO	Assente		

Totale Presenze 14

Totale Assenze 13

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Dott. Umberto Salvi.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Diana Verneau.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

SEDUTA DEL 28/12/2022 VERBALE N. 20

Su relazione del Vice Presidente Unione, Dr. Claudio Gambino;

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visto che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Unioni di Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che l'Unione dei Comuni Nord Est Torino, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

Ricordato che:

- per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., l'Unione dei Comuni Nord Est Torino, con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 02/10/2017, ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute", aveva provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto), dando atto che l'unica partecipazione posseduta, nella società S.A.T. s.c.a.r.l., rispettava i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P. per l'affidamento "in house" e che quindi era previsto il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione;
- per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., Unione N.E.T. aveva provveduto ad effettuare la ricognizione annuale di tutte le partecipazioni possedute così come richiesto dall'articolo sopra richiamato, con i seguenti atti:
 - Deliberazione di Consiglio n. 20 del 12/12/2018, ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Approvazione analisi delle società possedute";
 - Deliberazione di Consiglio n. 25 del 16/12/2019, ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come

modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Approvazione assetto complessivo delle società possedute";

- Deliberazione di Consiglio n. 16 del 23/12/2020, ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. 19.8.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Approvazione assetto complessivo delle società possedute";
- Deliberazione di Consiglio n. 28 del 28/12/2021, ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. 19.8.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Approvazione assetto complessivo delle società possedute";

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P., le Amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Ricordato che, come stabilito dall'art. 20, Il comma del TUSP, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4. del T.U.S.P.;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alle medesime società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

Considerato che:

- le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
- la razionalizzazione periodica è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Unione non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, c. 3, del T.U.S.P.;

Visto il provvedimento di analisi dal titolo "Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Pubbliche art. 20 c. 1 del D.Lgs. 175/2016" (al 31/12/2021), allegato alla presente Deliberazione;

Richiamati:

- il Piano operativo di razionalizzazione, adottato (ai sensi dell'art. 1, c. 612, Legge 23 dicembre 2014 n. 190) con Deliberazione del Consiglio dell'Unione N.E.T. n. 12 del 25/03/2015, ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie – Indirizzi";
- la "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015", approvata con Decreto del Presidente di Unione NET n. 1 del 31/03/2016;
- l'atto ricognitivo che costituisce aggiornamento, ai sensi dell'art. 24, c. 2, del T.U.S.P., adottato con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 02/10/2017;
- l'analisi dell'assetto complessivo delle società possedute, ai sensi dell'art. 20, c. 1, del T.U.S.P., adottata con Deliberazione di Consiglio n. 20 del 12/12/2018;
- l'analisi dell'assetto complessivo delle società possedute, ai sensi dell'art. 20, c. 1, del T.U.S.P., adottata con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 16/12/2019;
- l'analisi dell'assetto complessivo delle società possedute, ai sensi dell'art. 20, c. 1, del T.U.S.P., adottata con Deliberazione di Consiglio n. 16 del 23/12/2020;
- l'analisi dell'assetto complessivo delle società possedute, ai sensi dell'art. 20, c. 1, del T.U.S.P., adottata con Deliberazione di Consiglio n. 28 del 28/12/2021;

Considerato che la presente proposta di Deliberazione è stata esaminata nella riunione preconsiliare in data 21 dicembre 2022;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000:

- · parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- · parere di regolarità contabile;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Eseguita una votazione in forma palese, che ha dato il seguente risultato, riconosciuto e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	14
Consiglieri votanti:	14
Consiglieri astenuti:	0
Voti favorevoli:	14
Voti contrari:	0

D E L I B E R A

- 1) di approvare il provvedimento di analisi "Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Pubbliche – art. 20 c. 1 D.Lgs. 175/2016" in riferimento all'assetto delle Società possedute dall'Unione dei Comuni Nord Est Torino alla data del 31 dicembre 2021, secondo quanto disposto dall' art. 20 del T.U.S.P., allegato alla presente Deliberazione per farne integrante;

- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, c. 3, del T.U.S.P.;

Successivamente

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Eseguita una votazione in forma palese, che ha dato il seguente risultato, riconosciuto e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	14
Consiglieri votanti:	14
Consiglieri astenuti:	0
Voti favorevoli:	14
Voti contrari:	0

D E L I B E R A

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Sì dà infine atto che la seduta consiliare termina alle ore 19,50.

Letto, confermato e sottoscritto da:

Il Segretario Generale
Dott.ssa Diana Verneau

Il Presidente Del Consiglio
Dott. Umberto Salvi
